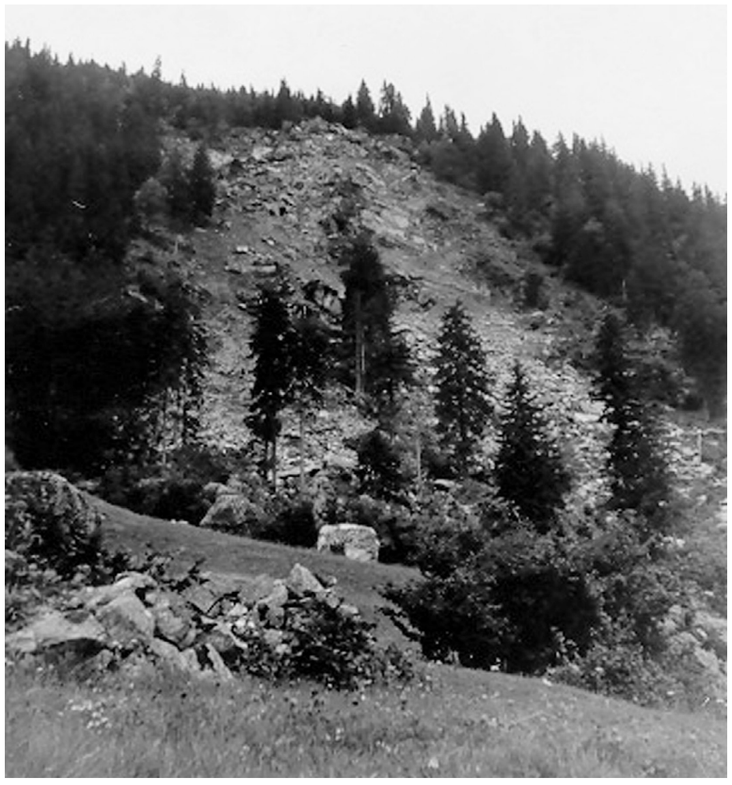
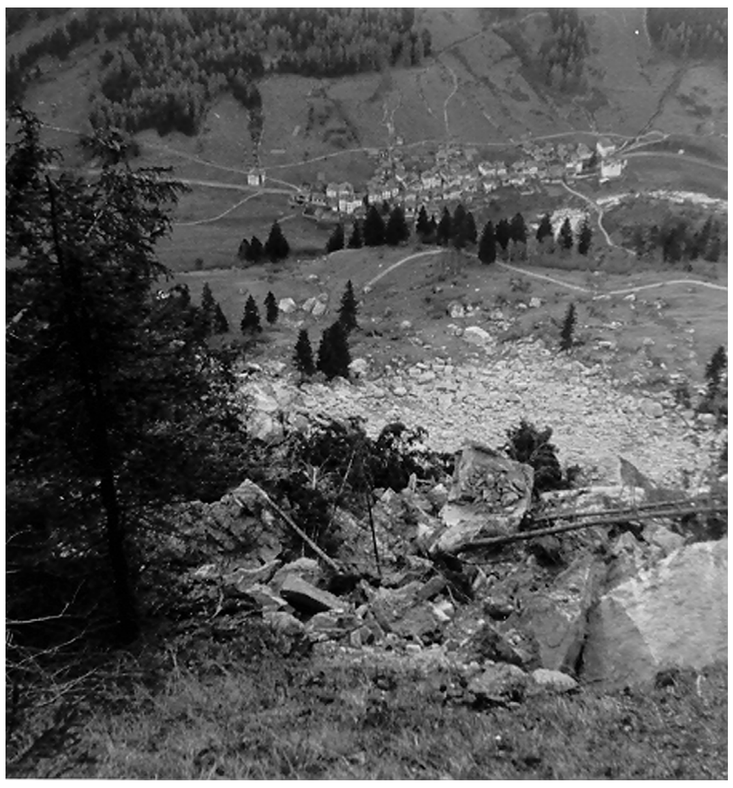
1955
Il crollo di sassi a Durbegia
Der Felssturz von Durbegia

01

Nella primavera 1955 il pendio sopra il maggese «Durbegia» ha iniziato a franare. Su una superficie di circa cin que ettari e mezzo massi di roccia hanno perso la presa e sono precipitati a valle, sempre più spesso e sempre di più.
Dopo le prime importanti precipitazioni estive si sono mossi massi più estesi. Fino al termine del 1955 sono franati circa 50‘000 m³ di roccia. Nel 1956 l’intera area franosa si è ampiamente assestata.

Im Frühjahr 1955 begann der Hang oberhalb des Maiensässes «Durbegia» zu zerfallen. Auf einer Fläche von rund fünfeinhalb Hektaren verloren Felsblöcke den Halt und stürzten zu Tal; immer häufiger, immer mehr.
Nach den ersten stärkeren Niederschlägen im Sommer gerieten grössere Felsmassen in Bewegung. Bis Ende 1955 stürzten rund 50’000 m³ Fels ab. 1956 kam das gesamte Felssturzgebiet weitgehend zur Ruhe.





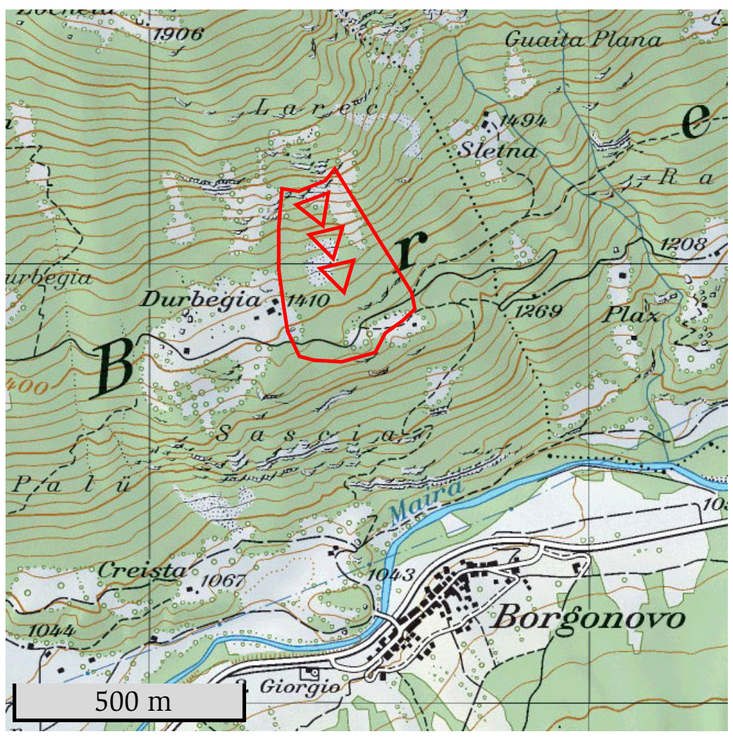
1955: veduta dal margine superiore dell’area interessata dal crollo di sassi sul materiale franato. Sullo sfondo le case di Borgonovo.
1955: Die Sicht vom oberen Rand des Felssturzgebiets auf das abstürzende Gestein. Im Hintergrund die Häuser von Borgonovo.



La zona interessata dal crollo di sassi in località Durbegia si situa a nord di Borgonovo. Tempo di percorrenza a piedi del sentiero escursionistico Borgonovo - Durbegia: circa un’ora e mezzo.
Das Felssturzgebiet Durbegia liegt nördlich von Borgonovo. Wanderzeit Borgonovo - Durbegia: rund eineinhalb Stunden.



L’evoluzione del crollo di sassi dall’estate 1955 (sopra) fino al termine del 1955 (sotto)
Die Entwicklung des Felssturzes vom Sommer 1955 (oben) bis Ende 1955 (unten)



Riprodotto con il consenso di swisstopo (BA091045)

1955

Il crollo di sassi a Durbegia

Der Felssturz von Durbegia

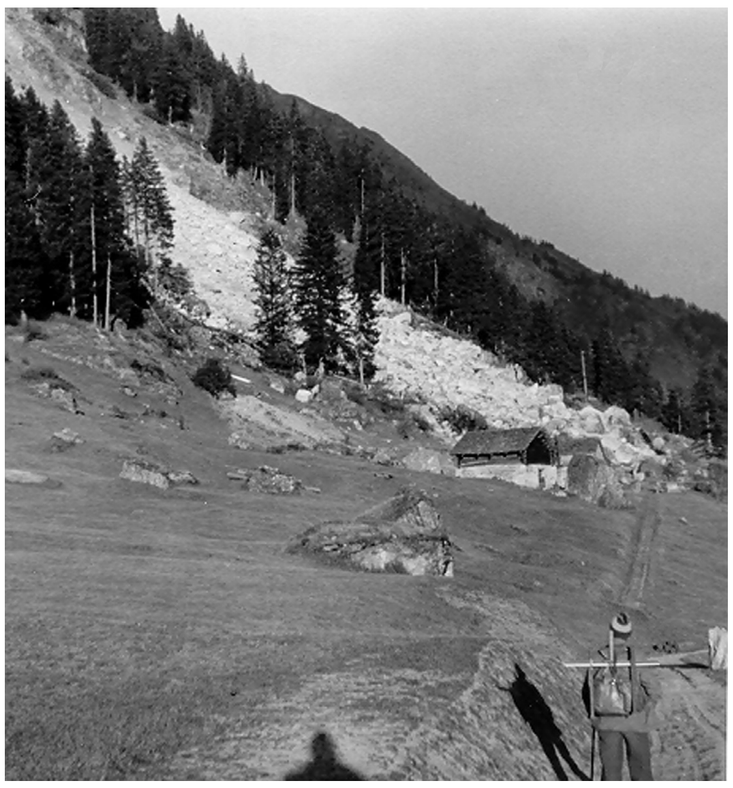
02

La riconquista da parte del bosco

Oggi la ferita che il crollo di sassi ha provocato nel bosco è sostanzialmente risanata; da lontano i massi di roccia non sono quasi più visibili.
Fotografie nella colonna di sinistra: la situazione dopo il sinistro. Fotografie nella colonna di destra: la situazione oggi, ripresa dalla medesima posizione.

Die Rückeroberung durch den Wald

Heute ist die Wunde, die der Felssturz in den Wald geschlagen hat, im Wesentlichen verheilt; die Felsblöcke sind aus der Ferne kaum mehr zu sehen.
Fotos in der linken Spalte: der Zustand nach dem Ereignis. Fotos in der rechten Spalte: der heutige Zustand, vom gleichen Standort aus aufgenommen.









1955
Il crollo di sassi a Durbegia
Der Felssturz von Durbegia

03

I diversi stadi della riconquista

Oggi nell'area interessata dal crollo di sassi si possono ravvisare tutti gli stadi della riconquista da parte della natura. Alcune zone sono ricoperte di fitto bosco, altre sono ancora scevre da qualsiasi vegetazione.

Die verschiedenen Stadien der Rückeroberung

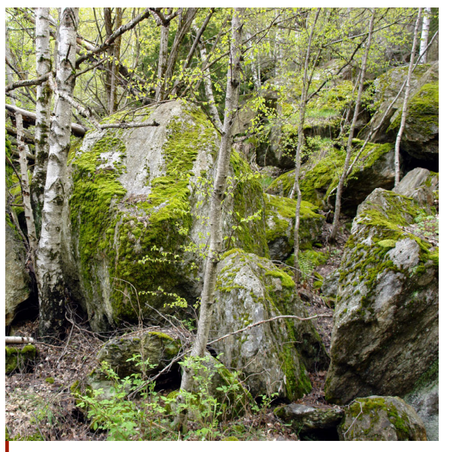
Im Felssturzgebiet findet man heute sämtliche Stadien der Rückeroberung durch die Natur. Manche Bereiche sind dicht mit Wald bewachsen, andere noch immer frei von jeglicher Vegetation.











Fotos 2-5: M. Weidmann

Subito dopo il crollo di sassi: un disordinato garbuglio di massi e tronchi.

Stadio 1: muschio ed erba popolano la roccia nuda.

Stadio 2: fra i grossi massi una prima betulla si conquista il proprio spazio.

Stadio 3: fra i massi crescono delle betulle. Da singoli alberi nasce un fitto bosco.

Stadio 4: nel fitto bosco di betulle possono crescere ora anche specie bisognose di ombra.

Unmittelbar nach dem Felssturz: ein wirres Durcheinander von Felsblöcken und Baumstämmen.

Stadium 1: Moose und Gräser besiedeln den nackten Fels.

Stadium 2: Zwischen grossen Blökken erkämpft sich eine erste Birke ihren Platz.

Stadium 3: Birken wachsen zwischen den Blöcken. Aus einzelnen Bäumen wird ein geschlossener Wald.

Stadium 4: Im dichteren Birkenwald können nun auch schattenbedürftige Arten wachsen.

Un masso franato come habitat

Incredibile quanta vegetazione possa crescere su massi esposti al sole. Comunque solo le piante che grazie a particolari meccanismi di adattamento sono capaci di sopportare la siccità e la carenza di sostanze nutritive riescono ad attecchire.







Foto: M. Weidmann

Lebensraum Felssturzblock

Kaum zu glauben, was alles auf dem sonnigen Rücken der Felsblöcke wächst. Jedoch: Nur Pflanzen, die dank besonderer Anpassungsmechanismen fähig sind, Trockenheit und Nährstoffmangel zu ertragen, schaffen die Ansiedlung.